



Rappresentanze Sindacali Aziendali  
FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA  
Banca Monte Parma

## **PROSEGUITO L'INCONTRO DI VERIFICA DELL'ACCORDO 14/01/2012 POCO DI NUOVO (...E DI BUONO) SOTTO IL SOLE. CI VUOLE UNA RISPOSTA FORTE !!!**

E' proseguita in data 28 novembre la verifica congiunta, sull'attuazione dell'Accordo 14/01/2012 e sul complessivo progetto di riorganizzazione.

L'incontro si è aperto con la discussione riguardante le condizioni agevolate per i dipendenti, "**Nuovo Pacchetto**", sulle quali, in questi mesi, abbiamo rappresentato all'Azienda criticità e problemi applicativi; nel corso della riunione abbiamo affrontato questi aspetti nel dettaglio, ottenendo risposte da parte dell'Azienda e giungendo ad alcune conclusioni operative (tra le quali la revoca della scadenza per l'adesione, che era stata fissata dall'azienda al 31.12.2012), delle quali vi daremo conto in apposita comunicazione, che seguirà il presente comunicato.

### **ESODATI ED ESODANDI**

A tutt'oggi, i nostri colleghi, iscritti alla previdenza Inpdap, usciti nei primi mesi di quest'anno, per accedere al Fondo di sostegno al reddito di settore, non hanno ancora percepito alcun assegno di sostegno e neppure la comunicazione di accesso al Fondo stesso. Anzi, in questo momento, le loro posizioni non sono ancora state prese in carico.

Si tratta di un fatto di enorme gravità, rispetto al quale ravvisiamo anche forti responsabilità da parte dell'Azienda, sia per i gravi ritardi nella predisposizione dei modelli previsti, sia per l'incompletezza dei dati che è stata riscontrata dall'Inpdap, nei moduli già redatti.

Questa situazione inaccettabile, che configura una mancata applicazione dell'accordo 14/01/2012, deve essere risolta al più presto per i colleghi già usciti – anche con apposite salvaguardie - e, visto quanto accaduto, deve essere assolutamente evitata per coloro la cui uscita dovrebbe avvenire nel futuro.

### **POLIZZA SANITARIA UNISALUTE**

Abbiamo richiesto con forza il mantenimento, anche per l'anno 2013, della POLIZZA SANITARIA con Unisalute alle condizioni attualmente in essere. L'Azienda ha preso atto della nostra richiesta; attendiamo, nei prossimi giorni, una risposta di conferma in tal senso.

### **PART TIME**

A tutt'oggi, i Part time concessi – peraltro solo di durata annuale - sono in numero (4) che è addirittura inferiore al numero dei colleghi a Part time già usciti, e ben lontano dalle n. 60 domande giacenti che, in virtù dell'accordo 14.01.2012, l'Azienda si era impegnata ad accogliere. Le motivazioni organizzative addotte dall'Azienda, riconducibili ad aspetti "gestionali", sono contraddittorie, anche rispetto alla dichiarata (e praticata) volontà aziendale di ridurre i costi, ed evidenziano un atteggiamento inadempiente.

### **BANCA ORE**

Esiste ancora un ingente residuo di Banca Ore /PCR, con scadenza 31/12/2012, che deve essere fruito entro la fine dell'anno (la Banca ore che, invece, appare a video con scadenza "9999" non ha alcun termine di fruizione). L'Azienda deve garantire a tutte le colleghe e a tutti i colleghi della Banca la fruizione di tutte queste ore e del PCR, facendo in modo che ciò avvenga effettivamente.

### **FORMAZIONE / AFFIANCAMENTI**

Abbiamo fatto presente che, soprattutto per determinati ruoli e per determinate categorie di colleghi (tra queste, i casi di riconversione professionale, i rientri da lunghe assenze ecc.) è necessario un supplemento adeguato di formazione e l'affiancamento con personale già esperto.

Allo stesso tempo la fruizione dei corsi "on line", anche quelli obbligatori, che deve essere effettuata in orario di lavoro, è resa impossibile dagli eccessivi carichi di lavoro, come già più volte segnalato.

Per entrambe le situazioni abbiamo chiesto che l'Azienda si faccia carico del problema mettendo in atto adeguate soluzioni organizzative.

### **LAVORO STRAORDINARIO / AGGIUNTIVO**

Abbiamo ribadito le grandi difficoltà nella gestione degli orari di lavoro.

E' ormai palese la mancanza di equilibrio tra gli organici e le attività di lavoro che vengono richieste dall'Azienda al Personale.

Tra l'altro, le nuove procedure, che avrebbero dovuto rendere più agevole e più efficiente il lavoro si sono dimostrate, invece, più lente, più burocratiche e richiedono molti più adempimenti operativi.

Abbiamo denunciato l'esistenza di una quantità enorme di lavoro straordinario/aggiuntivo non riconosciuto, con la presenza diffusa e massiccia di Personale fuori dall'orario di lavoro, nelle pause pranzo, addirittura nelle giornate di ferie e anche al sabato!!!

Per non parlare del numero altissimo di trasferte/missioni di colleghi da una filiale all'altra per sopperire all'endemica mancanza di Personale.

C'è una presenza notevole di clientela - all'interno delle unità produttive - ben al di là degli orari di sportello e, addirittura, di lavoro.

Di fronte a questa situazione, l'Azienda ci ha risposto con una slide:

"forte riduzione dello straordinario nel periodo giugno-settembre 2012, dalle n. 633 ore di giugno alle n. 9 di settembre, con un numero limitatissimo di richieste di autorizzazione di lavoro straordinario", nonostante una gran parte del personale sia assente per ferie, solidarietà ecc...

Colleghe e colleghi, QUESTA E' UNA VERGOGNOSA IPOCRISIA !!! Qui si mistifica la realtà, si nega il giusto riconoscimento del lavoro svolto, sfruttando il senso di responsabilità dei lavoratori... per arrivare dove???

Pensano forse di raccontarci che anche se è presente solo una metà dei lavoratori non c'è più bisogno di straordinario? E poi cosa ci verranno a dire, che ci sono ancora degli esuberanti in Banca Monte???

TUTTO QUESTO E' INACCETTABILE! Abbiamo sollecitato, nuovamente, l'Azienda a porre immediatamente rimedio a tutto ciò e a rendere possibile l'uscita del personale agli orari prestabiliti, nel rispetto dell'Accordo 14.01.2012 ed anche delle norme contrattuali e di legge, diffidandola dallo sfruttare prestazioni lavorative di fatto, senza le corrette corrisposizioni contrattuali, contributive e fiscali.

### **ORARIO DI LAVORO/SPORTELLO**

In queste condizioni, ci siamo dichiarati assolutamente contrari all'intenzione dell'Azienda di prolungare, a partire dall'inizio del 2013, l'orario di sportello giornaliero di 20 minuti.

Appare perfino superfluo dirlo: una scelta di questo tipo aggraverebbe ulteriormente una situazione già insostenibile! Sarebbe, semmai, il caso di procedere ad una chiusura pomeridiana degli sportelli, in particolare nelle realtà di piccole dimensioni.

-/-/-/-/-/-/-/-/-/-

**Alla fine dell'incontro abbiamo comunicato all'Azienda la nostra insoddisfazione per l'esito della verifica congiunta.**

**A fronte delle tante criticità e dei pesanti disagi vissuti da colleghe e colleghi, l'Azienda non affronta i problemi; le sue risposte, nei casi più problematici, sono state finora elusive o insoddisfacenti.**

**L'Azienda continua a negare la realtà dei fatti, a non farsi carico delle situazioni di difficoltà che lei stessa determina, a scaricare problemi (e costi) sulle lavoratrici e sui lavoratori e si rifiuta di ripristinare una situazione di controllo gestionale e di equilibrato rapporto con i Lavoratori della Banca.**



Questa situazione comporta un pesante peggioramento della qualità del lavoro e della vita e colpisce diritti fondamentali.

**OGNI ESIGENZA DI LAVORO, OGNI ATTIVITA' LAVORATIVA EFFETTUATA DEVE ESSERE FATTA EMERGERE; NON PUO' - E NON DEVE - RIMANERE NON RICONOSCIUTA E "SOMMERSA" !**

*Al "danno" immediato, non solo di natura economica, rischia di aggiungersi anche la "beffa" ...*

**Se non vi saranno cambiamenti di atteggiamento da parte dell'Azienda, dovremo dare TUTTI INSIEME una risposta forte, usando ogni mezzo per togliere la "sordina" con cui si vorrebbe soffocare il malcontento e per tutelare la nostra dignità e il nostro futuro come Lavoratori di Banca Monte Parma.**

*Le Rappresentanze Sindacali Aziendali*

BANCA MONTE PARMA  
FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA

Parma, 5 dicembre 2012